

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01492 del 02/08/2024

Proposta n. 1547 del 01/08/2024

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa al progetto di variante in ordine all'intervento dei "Lavori di adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ordinanza n. n. 56/2018, «Codice opera OOURB\_M\_003\_01\_2017» Cod. Inframob P240022-0067

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa al progetto di variante in ordine all'intervento dei "Lavori di adeguamento dei Collettori principali – I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ordinanza n. n. 56/2018, «Codice opera OOURB\_M\_003\_01\_2017» Cod. Inframob P240022-0067

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTO l'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RUP, con nota prot. n. 0704966 del 29/05/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 25 luglio 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0873370 del 08/07/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta, il RUP ing. Pasquale De Pasca, quale responsabile unico del procedimento; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per la Provincia di Rieti, il geom. Loris Patacchiola; per il Comune di Amatrice, l'arch. Tiziana Del Roio. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario; il progettista, l'ing. Raffele Abbate.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

<b>ENTE</b>	<b>VINCOLI E PARERI</b>
<b>Regione Lazio</b>	<b>Nullaosta idraulico</b>
<b>Provincia di Rieti</b>	<b>Nullaosta vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L.R. n. 53/1998)</b>
	<b>Nullaosta verifica interferenza strada provinciale</b>
<b>USR Lazio</b>	<b>Parere di coerenza e congruità</b>
<b>Comune di Amatrice</b>	<b>Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)</b>

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0965386 del 29/07/2024, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- **dall'USR LAZIO – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0704966 del 29/05/2024, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento;
- **dalla Regione Lazio – Direzione regionale – Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica -Area Autorità idraulica regionale**, con nota prot. n. 0894065 dell'11/07/2024, **NULLAOSTA IDRAULICO, con condizioni e prescrizioni**, trasmesso dalla **Direzione generale – Area coordinamento autorizzazioni e PNRR e supporto investimenti** con nota prot. n. 0898976 del 12/07/2024;
- **dalla Provincia di Rieti – VI Settore – Servizio vincolo idrogeologico**, Nota prot. n. 0929129 del 19/07/2024, con la quale l'Ente provinciale ha comunicato che l'area di intervento è **esclusa dalla perimetrazione del vincolo idrogeologico**;
- che, in sede di riunione, il **rappresentante del Comune di Amatrice** ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTO che dalla Provincia di Rieti, con nota prot. n. 0971053 del 30/07/2024, è pervenuto **NULLAOSTA, con condizioni**, all'esecuzione dei lavori **in ordine alla viabilità**;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa al progetto di variante in ordine all'intervento dei "Lavori di adeguamento dei Collettori principali – I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ordinanza n. n. 56/2018, «Codice opera OOURB\_M\_003\_01\_2017» Cod. Inframob P240022-0067 con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **condizioni e prescrizioni** di cui al **Nullaosta idraulico** reso dalla **Regione Lazio - Direzione regionale – Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica -Area Autorità idraulica regionale**;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Provincia di Rieti** in ordine alla viabilità;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle

amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 25 luglio 2024

**OGGETTO:** Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa al progetto di variante in ordine all'intervento dei "Lavori di adeguamento dei Collettori principali – I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ordinanza n. n. 56/2018, «Codice opera OOURB\_M\_003\_01\_2017» Cod. Inframob P240022-0067

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	VINCOLI E PARERI
Regione Lazio	Nullaosta idraulico
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L.R. n. 53/1998)
	Nullaosta verifica interferenza strada provinciale
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 25 luglio 2024, alle ore 11.15, a seguito di convocazione prot. n. 0873370 del 08/07/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Provincia di Rieti	geom. Loris Patacchiola	×	
USR Lazio	RUP ing. Pasquale De Pasca	×	
Comune di Amatrice	arch. Tiziana Del Roio	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0948479 del 24 luglio 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario; il progettista ing. Raffaele Abbate.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:



- dall'USR LAZIO – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento in quanto il progetto in variante risulta nell'insieme completo ed esaustivo, di cui alla Relazione istruttoria acquisita con prot. n. 0704966 del 29/05/2024;
- dalla Regione Lazio – Direzione regionale – Lavori pubblici e infrastrutture, **innovazione tecnologica**, -Area Autorità idraulica regionale, con nota prot. n. 0894065 dell'11/07/2024, **NULLAOSTA, con condizioni e prescrizioni**, trasmesso dalla **Direzione generale – Area coordinamento autorizzazioni e PNRR e supporto investimenti** con nota prot. n. 0898976 del 12/07/2024;
- dalla Provincia di Rieti – VI Settore – Servizio vincolo idrogeologico, Nota prot. n. 0929129 del 19/07/2024, con la quale l'Ente provinciale comunica che **l'intervento proposto non necessita di parere in quanto l'area di intervento risulta esclusa dalla perimetrazione del vincolo idrogeologico**;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/collettoriAmatrice>, accessibile con la password: variante01;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante del Comune di Amatrice** esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- il **rappresentante della Provincia di Rieti** esprime **NULLAOSTA all'esecuzione dell'opera rispetto all'interferenza con la strada provinciale** che, a breve, sarà trasmesso anche formalmente;

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

## UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini  
Dott.ssa Valeria Tortolani  
RUP Ing. Pasquale De Pasca



## REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

## PROVINCIA DI RIETI

Geom. Loris Patacchiola



**COMUNE DI AMATRICE**

Arch. Tiziana Del Roio

Copia





*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**Istruttoria “Variante relativo all’intervento di Lavori di Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB\_M\_003\_01\_2017” ai sensi del D. Lgs. 50/2016.**

**Cod. opera «354»  
CUP C77B18000180001**

**CAPO I – DATI GENERALI INTERVENTO**

**1. DATI GENERALI DELL’ OPERA**

- ENTE PROPRIETARIO: PROVINCIA DI RIETI
- ENTE UTILIZZATORE: PROVINCIA DI RIETI
- COMUNE: AMATRICE
- OGGETTO DELL’INTERVENTO: Variante relativo all’intervento di Lavori di Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio nel Comune di Amatrice (RI), finanziato con Ord. n. 56/2018 - «codice opera OOURB\_M\_003\_01\_2017»
- IMPORTO PROGETTO DI VARIANTE: € 356.725,83
- ORDINANZA DI FINANZIAMENTO n. 56 del 10/05/2018

**2. UBICAZIONE INTERVENTO:** strada della SP 61 - Salaria Vecchia

**3. SOGGETTO ATTUATORE:** UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA REGIONE LAZIO

**4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO**

URBANIZZAZIONE PRIMARIA – COLLETTORE FOGNARIO – OGGETTO DELLA VARIANTE E’ LA RICOSTRUZIONE DI UN’OPERA DI SOSTEGNO

---

**CAPO II – CONFERENZA REGIONALE E AUTORIZZAZIONI**

<b>SCHEDA VINCOLI TERRITORIALI</b>		
Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (specificare tipologia vincolo): Vasta località bellezze naturali; Area di interesse archeologico	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Area naturale protetta (parco o riserva statale o regionale, SIC, ZPS, altra area protetta...)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Area inondabile (P.A.I.)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Area rischio frana (P.A.I.)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Usi civici	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona sismica (Zona I)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Zona soggetta a instabilità di versante (da M.S. se disponibile):	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona suscettibile di liquefazione	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona interessata da faglie attive e capaci	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona interessata da cedimenti differenziali	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Altro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Specificare:	

2. ENTI DA CONVOCARE PER LA CONFERENZA REGIONALE PERMANENTE SULLA BASE DEI VINCOLI SOPRA INDICATI E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

<b>ENTE</b>	<b>VINCOLO</b>	<b>PARERE</b>
Comune di Amatrice	Vincolo idrogeologico	idrogeologico
Provincia di Rieti	Proprietà strada di intervento	Parere proprietà strada di intervento
Regione Lazio - Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica - Autorità idraulica regionale	Nulla Osta Idraulico	Nulla Osta Idraulico

3. AUTORIZZAZIONE SISMICA:

- PRESENTE PROT. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_
- DA ACQUISIRE

**CAPO III - ATTI PRELIMINARI DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO**

1. EVENTUALI COMUNICAZIONI/NOTE RILEVANTI ACQUISITE DALL'USRL:

oggetto	data	protocollo	mittente

**CAPO IV - CONGRUITA' ECONOMICA**

1. CONTRIBUTO RICHIESTO € 3.000.000,00 finanziato con Ord. n. 58 DEL 10/05/2018;
2. INDENNIZZI ASSICURATIVI E/O ALTRI CONTRIBUTI DA DECURTARE DAL CONTRIBUTO ai sensi dell'Ord. 43/2017 pari ad \_\_\_\_\_;
3. CONTRIBUTO DA QUADRO ECONOMICO \_\_\_\_\_ AL NETTO DI INDENNIZZI ASSICURATIVI E/O ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI PARI AD \_\_\_\_\_;
4. LE SOMME PER LA VARIANTE SONO REPERIBILI NEL QUADRO ECONOMICO DALLE SOMME DI ECONOMIA D'ASTA.

Copia

**CAPO V - VERIFICA TECNICA DELLA COMPLETEZZA PROGETTO DEFINITIVO**

1	Relazione generale	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE
2	Relazioni specialistiche	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE
3	Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE
4	Studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale	<input type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIO
5	Piano particellare di esproprio	<input type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIO
6	Calcoli delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE
7	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input type="checkbox"/> PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/> NON PRESENTE
8	Elenco dei prezzi unitari	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE
9	Computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE
10	Piano di Sicurezza e Coordinamento	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE

**Elenco Elaborati:**

	ELENCO ELABORATI
REL 01	RELAZIONE GENERALE
REL 02	RELAZIONE GEOTECNICA
REL 03	RELAZIONE DI CALCOLO
REL 04	RELAZIONE SUI MATERIALI
REL 05	PIANO DI MANUTENZIONE
REL 06	PIANO DI MONITORAGGIO
REL 07	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
REL 08	FASCICOLO DELL'OPERA
REL 09	RELAZIONE IDRAULICA
GRA 00	INQUADRAMENTO GENERALE
GRA 01	PLANIMETRIA STATO DI FATTO
GRA 02	SEZIONE STATO DI FATTO
GRA 03	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO
GRA 04	SEZIONE STATO DI PROGETTO
GRA 05	PARTICOLARI COSTRUTTIVI
GRA 06	LAYOUT DI CANTIERE
GRA 07	CRONOPROGRAMMA
ECO 01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ECO 02	ELENCO PREZZI
ECO 03	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA

ECO 03	COMPUTO METRICO COSTI DELLA SICUREZZA
--------	---------------------------------------

**CONCLUSIONI**

- RICHIAMATI gli elaborati della variante agli atti della Conferenza Regionale;
- PRESO ATTO del progetto di variante relativo all'intervento di Lavori di Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB\_M\_003\_01\_2017

Per quanto sopra esposto e richiamato, il sottoscritto ING. PASQUALE DE PASCA in qualità di RUP dell'intervento

**ATTESTA**

che il progetto di variante relativo all'intervento di Lavori di Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB\_M\_003\_01\_2017 risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

Il RUP  
ING. PASQUALE DE PASCA

Copia



DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
AREA AUTORITA' IDRAULICA REGIONALE

All'Area Coordinamento Autorizzazioni  
PNRR e Supporto Investimenti  
**conferencediservizi@pec.regione.lazio.it**

e p.c.

Al Direttore regionale  
Sede

**Oggetto:** Conferenza regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di variante in ordine ai "Lavori di adeguamento dei Collettori principali – I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ordinanza n. 56/2018, Codice opera OOURB\_M\_003\_01\_2017 – Cod. Inframob P240022-0067 – Fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione del parere (rif. conferenza di servizi interna CSR 070/2024).

*Rif. Registro Ufficiale della Regione Lazio n. 1.0881102 del 09.07.2024*

Si riscontra la nota acquisita al protocollo regionale indicato in epigrafe relativa alla Conferenza riferita in oggetto, con la quale codesta Area regionale ha invitato la scrivente Autorità Idraulica ad esprimere il proprio parere di competenza sull'intervento di variante in ordine ai lavori di adeguamento dei collettori principali - I Stralcio - nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ordinanza n. 56/2018.

Dall'analisi degli elaborati tecnici redatti a firma del Dott. Ing. Raffaele Abbate, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 19028, si evince la descrizione degli interventi relativi alla progettazione della variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 avente ad oggetto la messa in sicurezza di un tratto di strada della SP 61 – Salaria Vecchia – CUP: C77B18000180001 CIG: A03A36C309, nell'ambito del progetto di adeguamento dei collettori principali – I Stralcio – nel Comune di Amatrice (RI).

Il tratto della SP 61 Salaria Vecchia, oggetto della messa in sicurezza, si presenta ad unica carreggiata di circa m. 6,00 di larghezza, con una corsia per ogni senso di marcia, con una sezione a mezza costa supportata a valle da un muro a gravità in pietra di sottoscarpa.

Dalle osservazioni effettuate e dall'interpretazione delle indagini eseguite risulta che in seguito alle lavorazioni di scavo per l'alloggiamento del collettore fognario vi è stato un crollo di due porzioni di muro di sottoscarpa della SP 61. Le porzioni di muro crollato interessano rispettivamente un tratto di lunghezza di m. 28,00 e un tratto di lunghezza di m. 16,00, come meglio rappresentato negli elaborati tecnici prodotti.

Preso atto degli aspetti geologico/tecnici del tratto di strada e degli elementi vulnerabili, la soluzione che meglio combina la difficile logistica ed un giusto rapporto costi/benefici, conseguendo il risultato di un adeguato fattore di sicurezza, è rappresentata dalla realizzazione di una paratia di micropali costituita da una doppia fila, come meglio rappresentata nelle tavole grafiche prodotte.

Tale sito, si trova a quote molto più elevate rispetto alla quota di scorrimento del fiume Tronto, m. 10,00 – 12,00 circa, inoltre, il letto è situato a circa m. 110,00 di distanza, in direzione est.



Allo scopo di verificare le aree di esondazione del fiume Tronto e i tiranti che si vengono a creare, per evidenziare l'assenza di rischio nel tratto di strada considerato, si è preso in considerazione lo studio idrologico/idraulico eseguito per l'intervento di messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI) da parte della Società di Ingegneria Idraulica e Ambiente su committenza della Regione Lazio, nel dettaglio viene considerata la sezione più vicina ossia la S01, che si trova a circa Km. 3.5 più a valle.

Considerando le quote della sezione S01 si nota come il fondo alveo si trova a quote intorno a m. 733 s.l.m., la sponda destra a quota m. 735 s.l.m. circa e il livello idrico della piena con  $Tr = 500$  anni in ante-operam a m. 739 s.l.m. circa.

Allargando tale sezione con maggiori informazioni in destra e in sinistra idraulica, tramite CTRN alla scala 1:5000 e considerando la sezione del tratto della SP16 Salaria Vecchia del muro crollato, disegnata anche essa su base CTRN scala 1:5000, riportando l'area bagnata della sezione S01 su quest'ultima sezione, si può disegnare il livello idrico con  $Tr = 500$  anni.

Si rileva, quindi, che il tirante della piena cinquecentennale si trova molto distante dal piede del muro crollato, inoltre tale tirante è anche sovrastimato, in quanto la sezione S01 riceve, rispetto a quest'ultima, sia in destra che in sinistra idraulica, un grande quantitativo di acqua proveniente dai vari affluenti. Dunque, da un'analisi speditiva si evidenzia l'assenza di rischio di esondazione lungo il tratto della SP61 Salaria Vecchia, oggetto della messa in sicurezza.

Detto ciò, si rende noto che l'asta del fiume Tronto rientra tra i corsi d'acqua di competenza regionale di cui alla D.G.R. n. 5079 del 12.10.1999, sottoposta sia alle normative idrauliche di cui al R.D. 25.07.1904, n. 523 (Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie), che alle prescrizioni vincolanti del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 7 giugno 2007.

Dall'esame cartografico del P.A.I. sopra richiamato, si è proceduto all'identificazione dell'area interessata dall'intervento, che risulta ricompresa nella perimetrazione del rischio E2 "Aree a rischio esondazione medio". Tali aree sono quelle che possono essere interessate dalle piene con tempo di ritorno assimilabile a 200 anni.

Per tale area rileva evidenziare che i progetti degli interventi di trasformazione previsti dagli strumenti di pianificazione urbanistica dovranno essere accompagnati da una verifica tecnica volta a dimostrare la compatibilità degli interventi con il livello di rischio dichiarato.

L'articolo 12 delle N.T.A. del P.A.I. disciplina le aree esondabili "E2" ed "E1" (rischio medio e moderato). Nelle aree esondabili con le classi di rischio "E2" e "E1" la regolamentazione delle attività e degli interventi edilizi, in assenza di limitazioni di altro tipo, compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, fatta salva ogni altra norma regolamentare connessa all'uso del suolo e quanto previsto dal successivo comma 2.2.

Per le aree a rischio "E2", in considerazione che le stesse, pur con tempi di ritorno elevati, potrebbero essere soggette ad allagamenti e/o inondazioni, i progetti degli interventi di trasformazione previsti dagli strumenti di pianificazione urbanistica in tali aree dovranno essere accompagnati da una verifica tecnica volta a dimostrare la compatibilità degli interventi con il livello di rischio dichiarato.

La verifica tecnica è valutata dall'Autorità Idraulica competente in ordine all'efficacia degli accorgimenti tecnico costruttivi e/o alla previsione di misure non strutturali volti alla mitigazione delle condizioni di rischio.

L'opera in progetto, ubicata ad una distanza di m. 110,00 circa dal fiume Tronto, ad una quota molto più elevata di circa m. 10,00 – 12,00 rispetto alla quota di scorrimento dello stesso corso d'acqua, risulta di irrilevante impatto sia con riguardo alla consistenza dimensionale che con riferimento all'articolazione plano/altimetrica della stessa. Inoltre, le verifiche dei tiranti che si vengono a creare nelle aree di esondazione hanno evidenziato l'assenza di rischio nel tratto di strada



interessato dall'intervento in progetto, al manifestarsi di eventi di piena del fiume Tronto ipotizzabili con tempi di ritorno molto elevati ( $Tr = 500$  anni).

La presente valutazione, eseguita secondo le indicazioni normative contenute nel P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto) vigente, consente pertanto di accertare che l'opera in progetto non comporta alcun tipo di interferenza diretta con i profili di piena del fiume Tronto, e non determina alcuna modifica sostanziale all'originario profilo di corrente ed alcun tipo di interazione con le opere e pertinenze idrauliche interessate.

Per quanto sopra esposto, questa Autorità Idraulica cui, in conformità alla Legge regionale n. 53/98 sono state demandate le competenze della gestione delle risorse idriche e della difesa del suolo, esamina la richiesta in riscontro esprime

### **NULLA - OSTA**

ai fini idraulici, all'intervento di variante in progetto relativo ai lavori di adeguamento dei collettori principali – I Stralcio – nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ordinanza n. 56/2018, Codice opera OOURB M 003 01 2017 – Cod. Inframob P240022-0067, da eseguirsi nel rispetto delle particolari condizioni e prescrizioni di seguito richiamate:

1. il presente nulla – osta si riferisce rigorosamente al progetto presentato e, pertanto, eventuali varianti di qualsiasi consistenza, prima della loro esecuzione, potranno essere eseguite solo previa specifica autorizzazione rilasciata dalla scrivente Autorità Idraulica regionale;
2. nel corso dell'esecuzione delle opere in progetto dovranno essere osservate tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 81/98 e s.m.i.;
3. le installazioni di cantiere dovranno essere sistemate in maniera da non provocare danno alla vegetazione ed alla stabilità dei pendii. Al termine dei lavori, nel caso che le installazioni debbano essere abbandonate, tutte le costruzioni, compreso ogni materiale di costruzione, dovranno essere rimosse dall'area e questa dovrà essere lasciata libera e integra nell'aspetto naturale;
4. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure organizzative e gli interventi atti a prevenire qualunque pericolo determinato dall'eventuale transito di piene straordinarie improvvise, evitando di creare ostacoli al loro deflusso; a tal fine tutti i materiali di cantiere non dovranno essere allocati in zone a rischio di esondazione;
5. l'intervento proposto, dovrà essere eseguito entro il tempo previsto nel prospetto cronologico, a far data dall'inizio lavori che dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto alla scrivente, comprensivo dei dati identificativi del Direttore dei lavori;
6. nel corso dei lavori potranno essere prescritte, ad insindacabile giudizio della scrivente Autorità Idraulica, nuove condizioni limitative ad integrazione o variante di quelle già autorizzate, in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche;
7. i lavori di manutenzione e quelli riguardanti eventuali nuove opere potranno essere eseguiti solo previa specifica autorizzazione rilasciata dalla scrivente Autorità idraulica, sulla base di appositi rilievi preventivamente effettuati;





8. dovranno essere osservate rigorosamente tutte le norme e prescrizioni contenute nelle leggi e regolamenti sulla polizia e disciplina delle acque pubbliche, nonché le disposizioni in materia di igiene e sicurezza pubblica;

9. qualora si eseguano opere in contrasto con le norme sulla tutela delle opere e pertinenze idrauliche stabilite con il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, o comunque non autorizzate dalla scrivente, si procederà alla verbalizzazione dei fatti contestati ed a comunicare la notizia di reato all'Autorità Giudiziaria;

10. al termine dei lavori, si dovrà trasmettere a questa Area regionale il certificato di regolare esecuzione degli interventi, a firma di tecnico abilitato, nel quale si attesti, tra l'altro, che le opere sono state eseguite in conformità alle modalità d'intervento indicate in progetto.

La presente, deve intendersi rilasciata dall'Area scrivente a valere quale nulla – osta ai soli fini idraulici (ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e del Capo I del R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669), che ha natura vincolante per chi lo riceve.

**Il Dirigente**  
Ing. Giorgio Pineschi



*L'Estensore: M.C.*

Copia



## VI SETTORE –Licenze e Concessioni

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
[pec.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@legalmail.it)  
Arch. Maria Grazia Gazzani  
*Dirigente Area Pianificazione*  
Ing. Pasquale De Pasca  
*Responsabile unico del Procedimento*

e p.c. Al Comune di Amatrice  
[protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Oggetto: **Convocazione Conferenza Regionale** ai sensi dell'art 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i. , relativa al progetto di variante in ordine all'intervento dei "Lavori di adeguamento dei Collettori principali- I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'ordinanza n. 56/2018, "Codice opera OOURB\_M\_003\_01\_2017" Cod. Inframob P240022-0067.

In riferimento al vostra nota n. prot. 19653/2024 del 08/07/2024, **nulla osta** all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, per quanto di competenza, e quindi ai soli fini della viabilità, sotto l'osservanza delle norme per la tutela delle strade e della circolazione, di cui al D.lgs 30.4.92 n°285, D.P.R. 16.12.1992 n°495 e s.m.i. , nonché alle seguenti condizioni:

- Durante il corso dei lavori non potrà essere effettuato il deposito di materiali di qualsiasi natura ed entità sulla sede stradale e sue pertinenze.
- I materiali di risulta derivanti dai lavori dovranno essere smaltiti in discarica autorizzata.
- Riparazione di tutti i danni derivanti dalla realizzazione delle opere, compresi quelli che dovessero verificarsi in data successiva alla comunicazione di "Fine Lavori" comunque riconducibili ai lavori stessi, con ripristino dello stato dei luoghi ante-operam.
- Durante il corso dei lavori la larghezza della corsia, in cui attualmente vige il doppio senso di marcia regolato da impianto semaforico, non potrà essere alterato, in modo particolare riferito ad ulteriori restrizioni.

Si comunica che la data di "Inizio Lavori" e "Fine Lavori" dovrà essere comunicata a questo Ente via pec: [urp.provinciarieti@pec.it](mailto:urp.provinciarieti@pec.it)



IL DIRIGENTE VI SETTORE  
Ing. Donato Spagnoli